

box

La lunga marcia di Firenze dai referendum a Newman

Per usare un paradosso, si potrebbe dire che Scienza & Vita Firenze esiste, e si attiva, dai tempi dei Guelfi e Ghibellini. Nella realtà, il suo inizio si fa risalire a tempi più recenti, e coincide con un importante appuntamento, che la rende coetanea di *è vita*: il referendum sulla legge 40 del giugno 2005. «Ci chiamò l'onorevole Carlo Casini – ricorda il presidente, Marcello Masotti – e ci chiese di organizzarci, dai vari raggruppamenti che eravamo, in un unico gruppo di lavoro». Da allora non si sono più fermati. Diversificando la loro azione, ma rimanendo sempre presenti con forza nel dibattito pubblico per portare avanti il confronto sui valori non negoziabili: «Sempre motivando secondo ragione e non per fede». Da sei anni non lesinano l'intervento attraverso strumenti diversi, anche in collaborazione con altre realtà territoriali. E la distribuzione degli atti del convegno «La coscienza, la libertà, la verità: Rosmini, Newman, Benedetto XVI» è avvenuta per il tramite del settimanale cattolico *Toscana Oggi*. Cinquemila copie in altrettante famiglie: potenza della sinergia. (Em.Vi.)